

Basket Team Crema: “giovane” è la parola chiave per il futuro

di TOMMASO GIPPONI

Si avvia a un ciclo completamente nuovo il Basket Team Crema, che ha fatto richiesta alla Fip regionale di essere ricollocato in Serie C da dove, se accettata la domanda, ripartirà dalle proprie giovani.

E “giovane” è un po’ la parola chiave di tutto il prossimo futuro del club biancoblù, che punterà moltissimo sul proprio vivaio. È stata anche formalizzata l’iscrizione al prossimo campionato Under 15 Élite, un gruppo davvero talentuoso che negli anni potrà portare anche a livello senior una notevole quantità di talento, per ricominciare la scalata verso le categorie nazionali.

Tutte le scelte operate quest’estate hanno una loro logica, considerato anche il momento storico che sta vivendo il basket di vertice, ma non si può certo dire che, in un certo senso, Crema non sia stata anche costretta a operare in questa maniera.

Una volta deciso che non ci sarebbe stata la possibilità di ripetere l’avventura in Serie A1, in casa biancoblù inizialmente c’era comunque la volontà di ripartire dalla seconda serie nazionale, un po’ come ha fatto allo stesso livello Moncalieri. Le offerte di titolo non mancavano di certo, e ci sarebbe stato anche un buon nucleo squadra da cui ripartire, col blocco cremasco impreziosito dalla permanenza di Francesca Melchiori e Carolina Pappalardo, che in questa squadra e città si sono sempre



*Il presidente del Basket Team Crema
Paolo Manclossi*

trovate benissimo.

A mancare totalmente sono stati però i sostegni esterni. Molti sponsor, anche storici e presenti prima dell’approdo

nella massima serie, hanno interrotto il loro supporto. Di conseguenza sono venute meno risorse importanti per il club biancoblù. L’incontro organizzato dal Comune per cercarne di nuove di fatto non ha dato alcun esito concreto. Nessuno si è fatto avanti e per partecipare a un campionato nazionale purtroppo servono risorse ingenti. Questo è l’aspetto che probabilmente lascia maggiormente l’amaro in bocca.

Di risultati sul campo ce ne sono stati parecchi negli ultimi anni, a dimostrazione che competenza e passione non mancano a questo club, ma evidentemente portare il nome della città di Crema ai massimi livelli nazionali non suscita troppo interesse, tanto a livello di tessuto economico quanto istituzionale, ignorando quanto invece di buono ci potrebbe essere in termini di ritorno.

Con il giusto supporto, il Basket Team Crema sarebbe potuto rimanere ai vertici ancora per moltissimi anni. Ora bisogna ripartire dal basso con in testa chiaramente il sogno e l’obiettivo di tornare a questi fasti, che sembrano già così lontani anche se stiamo parlando di non più di tre mesi fa. Si ripartirà da lontano e con un gruppo totalmente cremasco, di ragazze cresciute nel vivaio che avranno l’occasione di mettersi in gioco da protagonisti.

La società, col presidente Paolo Manclossi e la vice Gloria Severgnini in testa, sta lavorando per allestire il miglior gruppo possibile, scegliendo oculatamente anche la guida tecnica.